

# Studenti

Ludovico Ariosto (1474-1533)

## Vita

Nasce a Reggio Emilia l'8 settembre del 1474, primo figlio di  
● Niccolò Ariosto, militare al servizio degli Estensi e governatore della stessa città di Reggio Emilia.

Studia prima giurisprudenza a Ferrara, poi abbandona la facoltà  
● di Legge per passare alle Lettere e comincia a comporre le sue prime poesie.

Alla morte del padre però, nel 1497, sente forti le pressioni economiche, e per mantenere se stesso e la famiglia deve  
● seguire l'esempio paterno e mettersi alle dirette dipendenze della casata d'Este, alternando gli incarichi imposti alle sue produzioni poetiche.

Diventa un uomo di corte a tutti gli effetti sotto il cardinale  
● Ippolito d'Este da cui ebbe diversi benefici e per cui svolse numerosi incarichi, spesso fin troppo impegnativi.

Dal 1522 al 1525 Ludovico Ariosto è governatore della  
● Garfagnana, una nuova regione appena annessa ai domini degli Este, che tenta di reggere con estremo rigore.

Dopo questo incarico, si ritira a vita privata vivendo con la  
● sua donna, Alessandra Benucci e lavorando alla terza e ultima edizione dell'Orlando Furioso, edita nel 1532.

● Muore a Ferrara nel 1533.

## Orlando furioso

Ludovico Ariosto inizia a comporre  
● l'Orlando furioso nel 1503, e lo pubblica per la prima volta nel 1516 a Ferrara.

Ci saranno poi due successive revisioni e  
! riedizioni, una nel 1521 e la definitiva nel 1532.

Quest'ultima edizione consta di quarantasei canti in ottava rima e, a differenza delle prime due edizioni pensate per la corte estense e per un pubblico padano, elimina i tratti linguistici locali per appoggiare la riforma linguistica di Bembo che prediligeva l'uso del fiorentino trecentesco come lingua letteraria.

L'intento di Ariosto è di realizzare un'opera che sia la continuazione dell'incompiuto  
! 'Orlando innamorato' di Matteo Maria Boiardo.

Nel poema assistiamo alla fusione di temi del ciclo carolingio (tema principale la guerra) e temi del ciclo bretone (temi principali l'amore e la magia).

Ottava > otto versi endecasillabi: i primi sei a rima alterna e gli ultimi due a rima baciata  
x ABABABCC

## Trama

il primo è quello del racconto d'armi, cioè epico, che fa da scenario e riguarda tutti gli eroi del poema. Esso si apre mentre infuria l'assedio di Parigi, che oppone i cristiani di Carlo Magno ai saraceni di Agramante, re d'Africa, e di Marsilio, re di Spagna. Il conflitto si conclude a Lipadusa (Lampedusa) con un duello fra tre campioni cristiani e tre saraceni: Orlando, Brandimarte e Oliviero contro Agramante, Gradasso e Sobrino. La vittoria è dei cristiani.

il secondo grande filone è quello delle  
◆ vicende romanzesche vissute da ciascuno dei cavalieri.

Non ha un unico protagonista e non è lineare. Distinguiamo due grandi filoni narrativi:

## Le opere minori

### ● Le liriche

Fin da giovane ha composto svariate liriche, cioè  
● componimenti poetici incentrati sulla resa di sentimenti ed emozioni individuali del poeta.

● Queste si dividono in due gruppi: molte sono in latino, un gruppo meno sostanzioso è in volgare.

Le sue poesie si inseriscono in quella tendenza poetica che era il petrarchismo, appena riportato alla ribalta da Pietro Bembo, amico di Ariosto, e pioniere della riforma linguistica cinquecentesca.

### ● Le 'Satire'

Altro gruppo di componimenti minori ma di maggiore  
● interesse sono poi le 'Satire', composte fra il 1517 e il 1525 e modellate sulla satira classica di Orazio.

Composte in un periodo in cui in Italia è vivo il dibattito sul sistema dei generi letterari: si cercano cioè modelli, classici o contemporanei, a cui rifarsi per comporre opere appartenenti ad un determinato genere.

Si tratta di sette componimenti in terzine, scritti in forma  
● di lettere indirizzate da Ariosto a parenti e amici realmente esistenti.

I temi principali sono quelli del matrimonio, della vita  
● ecclesiastica dei suoi contemporanei, della stanchezza per i troppi lavori che gli Este commissionavano ad Ariosto.

# **Ludovico Ariosto (1474-1533)**

## **1. Vita**

- 1.1. Nasce a Reggio Emilia l'8 settembre del 1474, primo figlio di Niccolò Ariosto, militare al servizio degli Estensi e governatore della stessa città di Reggio Emilia.
- 1.2. Studia prima giurisprudenza a Ferrara, poi abbandona la facoltà di Legge per passare alle Lettere e comincia a comporre le sue prime poesie.
- 1.3. Alla morte del padre però, nel 1497, sente forti le pressioni economiche, e per mantenere se stesso e la famiglia deve seguire l'esempio paterno e mettersi alle dirette dipendenze della casata d'Este, alternando gli incarichi imposti alle sue produzioni poetiche.
- 1.4. Diventa un uomo di corte a tutti gli effetti sotto il cardinale Ippolito d'Este da cui ebbe diversi benefici e per cui svolse numerosi incarichi, spesso fin troppo impegnativi.
- 1.5. Dal 1522 al 1525 Ludovico Ariosto è governatore della Garfagnana, una nuova regione appena annessa ai domini degli Este, che tenta di reggere con estremo rigore.
- 1.6. Dopo questo incarico, si ritira a vita privata vivendo con la sua donna, Alessandra Benucci e lavorando alla terza e ultima edizione dell'Orlando Furioso, edita nel 1532.
- 1.7. Muore a Ferrara nel 1533.

## **2. Le opere minori**

### **2.1. Le liriche**

- 2.1.1. Fin da giovane ha composto svariate liriche, cioè componimenti poetici incentrati sulla resa di sentimenti ed emozioni individuali del poeta.

2.1.2. Queste si dividono in due gruppi: molte sono in latino, un gruppo meno sostanzioso è in volgare.

2.1.3. Le sue poesie si inseriscono in quella tendenza poetica che era il petrarchismo, appena riportato alla ribalta da Pietro Bembo, amico di Ariosto, e pioniere della riforma linguistica cinquecentesca.

## 2.2. Le 'Satire'

2.2.1. Altro gruppo di componimenti minori ma di maggiore interesse sono poi le 'Satire', composte fra il 1517 e il 1525 e modellate sulla satira classica di Orazio.

2.2.2. Composte in un periodo in cui in Italia è vivo il dibattito sul sistema dei generi letterari: si cercano cioè modelli, classici o contemporanei, a cui rifarsi per comporre opere appartenenti ad un determinato genere.

2.2.3. Si tratta di sette componimenti in terzine, scritti in forma di lettere indirizzate da Ariosto a parenti e amici realmente esistiti.

2.2.4. I temi principali sono quelli del matrimonio, della vita ecclesiastica dei suoi contemporanei, della stanchezza per i troppi lavori che gli Este commissionavano ad Ariosto.

## 3. Orlando furioso

3.1. Ludovico Ariosto inizia a comporre l'Orlando furioso' nel 1503, e lo pubblica per la prima volta nel 1516 a Ferrara.

3.2. Ci saranno poi due successive revisioni e riedizioni, una nel 1521 e la definitiva nel 1532.

3.3. Quest'ultima edizione consta di quarantasei canti in ottava rima e, a differenza delle prime due edizioni pensate per la corte estense e per un pubblico padano, elimina i tratti linguistici locali per appoggiare la riforma linguistica di Bembo che prediligeva l'uso del fiorentino trecentesco

come lingua letteraria.

3.3.1. Ottava > otto versi endecasillabi: i primi sei a rima alterna e gli ultimi due a rima baciata  
ABABABCC

3.4. L'intento di Ariosto è di realizzare un'opera che sia la continuazione dell'incompiuto 'Orlando innamorato' di Matteo Maria Boiardo.

3.5. Nel poema assistiamo alla fusione di temi del ciclo carolingio (tema principale la guerra) e temi del ciclo bretone (temi principali l'amore e la magia).

3.6. Trama

3.6.1. Non ha un unico protagonista e non è lineare. Distinguiamo due grandi filoni narrativi:

3.6.1.1. il primo è quello del racconto d'armi, cioè epico, che fa da scenario e riguarda tutti gli eroi del poema. Esso si apre mentre infuria l'assedio di Parigi, che oppone i cristiani di Carlo Magno ai saraceni di Agramante, re d'Africa, e di Marsilio, re di Spagna. Il conflitto si conclude a Lipadusa (Lampedusa) con un duello fra tre campioni cristiani e tre saraceni: Orlando, Brandimarte e Oliviero contro Agramante, Gradasso e Sobrino. La vittoria è dei cristiani.

3.6.1.2. il secondo grande filone è quello delle vicende romanzesche vissute da ciascuno dei cavalieri.